L'anno duemiladiciassette, addì 23 del mese di febbraio alle ore 11,00 in Parma, nella sala riunioni presso la Direzione Generale, Via Università, 12, convocato dal Magnifico Rettore, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Parma per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

*omissis*

Sono presenti i Signori:

- **Prof. Loris** BORGHI Rettore – Presidente
- **Prof. Saverio** BETTUZZI Membro
- **Prof. ssa Maria** CARERI Membro
- **Prof. Salvatore** PULIATTI Membro con funzioni di Segretario
- **Prof. Stefano** SELLERI Membro
- **Dott.ssa Sara** BUFFETTI Membro
- **Sig. Guglielmo** AGOLINO Membro
- **Sig. Geremia** RAMUNDO Membro

Partecipano alla seduta i Revisori dei Conti: Prof. Giovanni BENCIVENGA, Dott. Antonio SALVINI.

*omissis*

Assente il Consigliere Selleri.

**557/32050** PROVVEDIMENTI IN MERITO AL NUOVO CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI (CLASSE L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE) – DOCUMENTI DENOMINATI "POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE" E "PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO"
Il Consiglio,

vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 dell’11 maggio 1989;

vista la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 avente per oggetto “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 1990;

visto l’art. 17, comma 95 e seguenti, della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 avente per oggetto “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 1997;

visto il D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998 avente per oggetto “Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell’art. 20, comma 8, lettere a) e b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 1998;

visto il Decreto Legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 avente per oggetto “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30 agosto 1999;

visti gli artt. 1 e 2 della Legge n. 370 del 19 ottobre 1999 avente per oggetto “Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 26 ottobre 1999;

visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004;
visto l’art. 1-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito dalla Legge n. 43 del 31 marzo 2005 avente per oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l’università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280“, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 1 aprile 2005;

viste le linee guida europee per l’assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell’istruzione superiore, adottate dai Ministri europei dell’istruzione superiore al Consiglio di Bergen nel maggio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;


visto il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28 novembre 2006;

visto il D.P.R. n. 76 del 1 febbraio 2010, concernente la struttura ed il funzionamento dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 10 del 14 gennaio 2011, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al
UNIVERSITÀ DI PARMA

primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240’;

richiamati i criteri e gli indicatori per l’accreditamento iniziale e periodico e per la valutazione periodica predisposti dall’ANVUR ai sensi dell’art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 19/2012;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3496 del 22 novembre 2013, con particolare riferimento all’art. 17 “Istituzione e modificazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale”;

viste le Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio, erogati in modalità tradizionale, da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione, emanate dall’ANVUR in data 11 febbraio 2014;

visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 171 dell'11 aprile 2014;

visto il Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014 relativo al costo standard unitario di formazione per studente in corso;

richiamato il documento, focalizzato sull’assicurazione della qualità dell’apprendimento e dell’insegnamento nell’istruzione superiore, inclusi i contesti di apprendimento e gli opportuni collegamenti con la ricerca e l’innovazione, denominato “Standard e Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (ESG)”, approvato a Yerevan (Armenia) nel maggio 2015, dalla Conferenza Ministeriale dei Paesi membri dello Spazio europeo dell’istruzione superiore, con cui si modificano le linee guida adottate a Bergen nel 2005 e si offrono indicazioni utili in quelle aree ritenute vitali per il pieno conseguimento della qualità dell’offerta formativa e dei contesti di apprendimento nell’istruzione superiore;

visto il documento relativo all’approccio europeo per l’assicurazione della qualità dei programmi congiunti, approvato dai ministri europei dell’istruzione superiore alla Conferenza di Yerevan del maggio 2015;
visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Parma, emanato con D.R. n. 3563 dell’11 dicembre 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015, successivamente modificato con DRD n. 2088 del 28 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2016;

richiamate le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2016, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2016, con cui si approva la costituzione dei seguenti Dipartimenti dell’Università degli Studi di Parma:

- Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali
- Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali
- Ingegneria e Architettura
- Medicina e Chirurgia
- Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
- Scienze degli Alimenti e del Farmaco
- Scienze Economiche e Aziendali
- Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche
- Scienze Medico-Veterinarie

ricordata la medesima deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2016, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 marzo 2016, con cui si approva l’afferenza ai suddetti Dipartimenti dei pertinenti corsi di laurea e di laurea magistrale;

presso atto dei decreti costitutivi dei nuovi Dipartimenti dell’Università degli Studi di Parma, emanati in data 6 aprile 2016, e di incardinamento negli stessi dei relativi corsi di studio;

richiamata la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2016, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2016, con cui si approva l’attivazione dei nuovi Dipartimenti dell’Università degli Studi di Parma e la contestuale soppressione dei previgenti Dipartimenti e Facoltà, nonché la decadenza dei relativi Organi con efficacia al 31 dicembre 2016;
vista la Rett. prot. n. 128746 del 5 agosto 2016 avente per oggetto “Conferma dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle relative sedi dell’Università degli Studi di Parma per l’anno accademico 2016/17”, con cui si trasmette ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea e di Laurea Magistrale il Decreto Ministeriale n. 427 del 15 giugno 2016, che attesta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate dallo stesso MIUR nell’ambito del sistema di accreditamento previsto dalla normativa vigente;

visto il Decreto Ministeriale n. 635 dell’8 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016, relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016 – 2018, nonché agli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

considerato che, a seguito del Decreto Ministeriale n. 635 dell’8 agosto 2016, si è reso necessario emanare un nuovo decreto ministeriale relativo alla “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, i cui contenuti sostituiscono quelli dei Decreti Ministeriali n. 47 del 30 gennaio 2013 e n. 1059 del 23 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto, pertanto, il Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 avente per oggetto “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inviato ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea e di Laurea Magistrale con Rett. prot. n. 180674 del 15 dicembre 2016;

tenuto conto che, con l’introduzione del nuovo sistema integrato di valutazione predisposto dall’ANVUR, che si fonda sulle fasi di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA), i concetti di “istituzione” e di “attivazione” dell’offerta formativa di cui all’art. 9 del D.M. 270/2004 assumono un nuovo significato, dal momento che l’ANVUR, con l’accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, prevede la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli corsi di studio (di trasparenza, di un numero adeguato di docenti, di limiti alla parcellizzazione della didattica, strutturali, di assicurazione della qualità e di sostenibilità economico-finanziaria), nonché dei requisiti per il funzionamento delle singole sedi (di trasparenza, di sostenibilità della didattica e di assicurazione della qualità);
ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 ottobre 2015, su parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 13 ottobre 2015, ha approvato l’istituzione, con eventuale attivazione a partire dall’anno accademico 2017/18, del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell’Informazione);

richiamata la Rett. prot. n. 155397 del 4 ottobre 2016 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione in relazione ai pareri della Commissione Paritetica Docenti Studenti e delle Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni;

visto il verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione del 10 novembre 2016;

tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, nella seduta del 17 novembre 2016, ha recepito il parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti;

richiamati i pareri espressi dalle Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, in merito all’attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi a partire dall’anno accademico 2017/18;

ricordato che, relativamente alle nuove iniziative didattiche, deve essere acquisito il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.M. 270/2004 e dell’art. 8, comma 4, del D.Lgs. 19/2012, il quale deve verificare se gli istituenti corsi di laurea siano in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e, in caso di esito positivo della verifica, deve predisporre la relazione tecnico-illustrativa da inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico ministeriale;

richiamata la Rett. prot. n. 179809 del 13 dicembre 2016 con cui si chiede al Nucleo di Valutazione di Ateneo di esprimere un parere sulle nuove iniziative didattiche che coinvolgono l’Università degli Studi di Parma;

ricordato, allo stesso modo, che relativamente all’attivazione di nuovi corsi di studio deve essere acquisito il parere del Comitato Regionale di Coordinamento;
richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2016 con cui, su parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, si ratifica l’istituzione e si approva l’attivazione, a partire dall’anno accademico 2017/18 e subordinatamente all’acquisizione dei pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Comitato Regionale di Coordinamento, del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell'Informazione), afferente al Dipartimento di Ingegneria e Architettura;

tenuto conto che il Nucleo di Valutazione di Ateneo e il Comitato Regionale di Coordinamento e delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, nelle sedute del 25 gennaio 2017, hanno espresso parere favorevole in ordine all’attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell'Informazione) a partire dall’anno accademico 2017/18;

vista la Rett. prot. n. 185527 del 23 dicembre 2016 avente per oggetto “Nuove Linee Guida ANVUR per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, con cui si trasmette ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea e di Laurea Magistrale la versione definitiva delle Linee guida in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, pubblicate in data 22 dicembre 2016 dall’ANVUR, che saranno acquisite a partire dalle visite di accreditamento periodico del 2017;

evidenziato che il Senato Accademico, nella seduta del 24 gennaio 2017, ha approvato l’istituzione, a partire dall’anno accademico 2017/18, di gruppi di affinità per il Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell’Informazione), dando mandato al prof. Agostino Poggi, referente del nuovo corso di laurea, e alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell’Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, di porre in essere i relativi adeguamenti dell’ordinamento didattico;

considerato che, entro la scadenza del 3 febbraio 2017, la competente U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha provveduto agli adempimenti amministrativi necessari alla definizione dell’ordinamento didattico riferito al Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell'Informazione) per l’anno accademico 2017/18;
richiamata la Rett. prot. n. 185548 del 23 dicembre 2016 con cui si ricorda, conformemente alle linee guida emanate dall’ANVUR in data 11 febbraio 2014, relativamente alle valutazioni pre-attivazione dei corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), che le informazioni richieste in materia di accreditamento iniziale devono essere rese disponibili, oltre che nelle schede SUA-CdS dei corsi proposti per la nuova attivazione, nel documento denominato "Progettazione del corso di studio", ritenuto indispensabile per la valutazione da parte delle CEV;

ricordato che il succitato documento deve rispondere alle domande poste nelle linee guida ANVUR, in modo particolare per gli elementi da valutare che non hanno trovato collocazione adeguata nelle SUA-CdS, tenuto conto che l’ANVUR valuterà la qualità della progettazione complessiva dei corsi di studio che si intendono attivare, nonché il modo in cui i nuovi corsi di studio contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’Ateneo;

considerato che i competenti Organi di Governo dell’Ateneo devono inoltre procedere all’approvazione del documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" relativo alla strategia dell’offerta formativa dell’Ateneo stesso, che deve contenere le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati;

preso atto che il suddetto documento deve altresì contenere una valutazione dell’offerta formativa dell’Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi corsi di studio;

tenuto conto che, entro la scadenza fissata del 15 marzo 2017, i documenti "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studio" dovranno essere caricati nell’ambiente SUA-CdS, contestualmente alla Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea (SUA-CdS) e ad eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del corso di studio, in modo che siano consultabili dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) incaricate di esprimersi sull’accreditamento iniziale del corso di nuova attivazione;
vista la Rett. prot. n. 19525 del 3 febbraio 2017 con cui si richiede al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di valutare l’ordinamento didattico del corso di laurea proposto per l’attivazione a partire dall’anno accademico 2017/2018;

vista la nota ministeriale inviata al CUN con nota n. 3280 del 6 febbraio 2017 con la quale si trasmette, per il prescritto parere, il suddetto ordinamento didattico;

sentito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 21 febbraio 2017, in merito al documento "Politiche di Ateneo e Programmazione";

unanime,

delibera

1. per tutto quanto sopra esposto, parte integrante del presente dispositivo, di approvare il documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione", allegato al presente atto, riguardante la strategia dell’offerta formativa dell’Università degli Studi di Parma, con particolare riferimento alle scelte di fondo, agli obiettivi e alle corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, al ruolo assegnato alle nuove proposte didattiche, alla relativa sostenibilità economico-finanziaria e all’insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovicorsi di laurea;

2. di prendere atto del documento denominato "Progettazione del corso di studio", allegato al presente atto, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura nella seduta del 22 febbraio 2017, relativamente al Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell’Informazione);

3. di autorizzare la competente U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell’Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti a porre in essere, entro il 15 marzo 2017, gli adempimenti necessari al caricamento, nell’ambiente SUA-CdS, dei documenti denominati "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studio", contestualmente alla Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi Informativi (classe L-8 Ingegneria dell’Informazione) e ad eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare
l'attivazione dei corsi di studio, in modo che siano consultabili dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) incaricate di esprimersi sull'accreditamento iniziale del corso di nuova attivazione.

omissis

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO
Salvatore Pulitati

<table>
<thead>
<tr>
<th>DESTINAZIONE ESTRATTI</th>
<th>N.</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Rettore</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Direttore Generale</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Pro Rettore Vicario</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Dirigente Area Affari Generali e Legale</td>
<td>Dirigente Area Didattica</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Dirigente Area Economico Finanziaria</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Dirigente Area Edilizia</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Dirigente Area Ricerca</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Atti
Aff. Istituz.